

54.

Allegato A

DOCUMENTI ESAMINATI NEL CORSO DELLA SEDUTA COMUNICAZIONI ALL'ASSEMBLEA

I N D I C E

	PAG.		PAG.
Disegni di legge di conversione (Cancellazione dall'ordine del giorno per decadenza dei relativi decreti-legge)	1148	Proposte di legge:	
Missioni valedoli nella seduta del 15 settembre 1994	1147	(Adesione di deputati)	1148
Mozioni, risoluzioni, interpellanze ed interrogazioni (Annunzio)	1149	(Annunzio)	1147
Nomine ministeriali (Comunicazione)	1149	(Assegnazione a Commissioni in sede referente)	1148
Proposta di legge n. 576-775:		Proposte di legge costituzionale:	
(Articoli)	1141	(Annunzio)	1147
(Emendamenti)	1143	(Assegnazione a Commissione in sede referente)	1148

N.B. Questo allegato reca i documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula.

*PROPOSTA DI LEGGE: NARDONE ED ALTRI; LEMBO ED
ALTRI — ISTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE PARLA-
MENTARE DI INCHIESTA SULL'AZIENDA DI STATO PER
GLI INTERVENTI NEL MERCATO AGRICOLO (AIMA) (576-
775)*

ARTICOLI DELLA PROPOSTA DI LEGGE
NEL TESTO UNIFICATO DELLA COM-
MISSIONE

ART. 1.

(Istituzione).

1. È istituita una Commissione parlamentare di inchiesta sull'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo (AIMA).

ART. 2.

(Finalità).

1. La Commissione ha il compito di:

a) accertare il complesso delle carenze, delle disfunzioni, delle anomalie e delle eventuali deviazioni nell'organizzazione e nel funzionamento dell'AIMA;

b) individuare le misure idonee a rendere le procedure e le strutture operative del settore adeguate alle esigenze di una efficiente e trasparente gestione delle risorse pubbliche destinate agli interventi di mercato.

2. Le indagini e gli accertamenti della Commissione devono essere, fra l'altro, finalizzati a verificare:

a) le modalità ed i tempi di svolgimento delle attività dell'AIMA ai fini dell'erogazione degli aiuti e degli interventi in generale disposti a favore del settore;

b) il sistema di affidamento del servizio di assuntoria ed i rapporti fra AIMA ed assuntori in ordine all'attuazione delle operazioni di stoccaggio e commercializzazione dei prodotti oggetto dell'intervento, rilevando, in particolare, le situazioni in contrasto con i requisiti di idoneità dettati dalle norme istitutive dell'albo professionale degli assuntori; le modalità ed i soggetti incaricati di esercitare il controllo e la sorveglianza e la qualità di eventuali rapporti con le società di assuntoria;

c) le procedure e le strutture attraverso le quali l'AIMA ha provveduto alla fornitura dei prodotti agro-alimentari in relazione agli impegni assunti per la cooperazione e l'aiuto a favore dei Paesi in via di sviluppo; con quali *partner* privati l'AIMA abbia compiuto tali operazioni e, più in dettaglio, quali siano gli assetti proprietari di tali *partner*;

d) quali contenuti abbia e come sia stato attuato il potere di vigilanza riconosciuto dalla legge prima al Ministero dell'agricoltura e delle foreste e poi al Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali sulla gestione AIMA;

e) l'adeguatezza e l'affidabilità dei sistemi di accertamento e di controllo sul diritto all'aiuto, nonché sulle somme erogate dall'AIMA a titolo di compensazione e di aiuto a produttori agricoli, industriali e commerciali;

f) quali siano stati i rapporti intercorsi tra l'AIMA, la Federazione italiana dei consorzi agrari (Federconsorzi) e gli altri assuntori;

g) quali responsabilità specifiche siano da attribuire agli organismi dirigenti dell'AIMA in relazione alle eventuali disfunzioni riscontrate nelle indagini di cui alle precedenti lettere.

ART. 3.

(Composizione).

1. La Commissione è composta da venti senatori e da venti deputati nominati, rispettivamente, dal Presidente del Senato della Repubblica e dal Presidente della Camera dei deputati in modo tale che siano rappresentati tutti i gruppi costituiti in almeno un ramo del Parlamento, in proporzione alla loro consistenza numerica.

2. La Commissione, nella prima seduta, elegge al suo interno il presidente, due vicepresidenti e due segretari.

ART. 4.

(Funzionamento).

1. L'attività ed il funzionamento della Commissione sono disciplinati da un regolamento interno approvato dalla stessa Commissione, a maggioranza assoluta dei propri componenti, prima dell'inizio dei lavori.

2. La Commissione può avvalersi di tutte le collaborazioni che ritenga necessarie.

3. Le spese per il funzionamento della Commissione sono poste in uguale misura a carico dei bilanci interni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica.

ART. 5.

(Pubblicità dei lavori).

1. Le sedute della Commissione sono pubbliche, salvo che la Commissione medesima disponga diversamente.

ART. 6.

(Poteri della Commissione).

1. La Commissione procede alle indagini ed agli esami con gli stessi poteri e le stesse limitazioni dell'autorità giudiziaria.

2. La Commissione, nello svolgimento delle indagini, può avvalersi della collaborazione della polizia giudiziaria.

3. Le persone ascoltate dalla Commissione sono ad ogni effetto equiparate ai testi del processo penale.

4. La Commissione può acquisire atti relativi ad indagini svolte da altra autorità amministrativa e giudiziaria. Per gli accertamenti di propria competenza vertenti su fatti oggetto di inchiesta giudiziaria in corso, la Commissione può inoltre chiedere atti, documenti ed informazioni all'autorità giudiziaria.

ART. 7.

(Segreto).

1. I componenti della Commissione, i funzionari, il personale di qualsiasi ordine e grado addetto alla Commissione stessa e ogni altra persona che collabora con la Commissione o concorre a compiere atti di inchiesta, oppure ne viene a conoscenza per ragioni di ufficio o di servizio, sono obbligati al segreto per tutto quanto riguarda le deposizioni, le notizie, gli atti e i documenti acquisiti nelle sedute dalle quali sia stato escluso il pubblico ovvero dei quali la Commissione medesima abbia vietato la divulgazione.

2. Per il segreto di Stato, d'ufficio, professionale e bancario si applicano le norme in vigore.

ART. 8.

(Relazione conclusiva).

1. La Commissione conclude i propri lavori entro un anno dalla data della sua costituzione, con la presentazione di una

relazione finale sull'esito delle indagini svolte e con la formulazione delle conseguenti proposte.

EMENDAMENTI PRESENTATI AGLI ARTICOLI 2 ED 8 DELLA PROPOSTA DI LEGGE NEL TESTO UNIFICATO DELLA COMMISSIONE

ART. 2.

Al comma 1, lettera a), dopo le parole: nell'organizzazione aggiungere le seguenti: nel sistema dei controlli e delle sanzioni.

2. 1 (Nuova formulazione).

Governo.

Al comma 2, lettera a), dopo le parole: l'erogazione degli aiuti inserire le seguenti: comunitari, nazionali ed agli indigenti.

2. 2.

Governo.

Al comma 2, lettera f), dopo la parola: (Federconsorzi) inserire le seguenti: gli altri organismi cooperativi, i soggetti privati.

2. 3 (Nuova formulazione).

Governo.

ART. 8.

Al comma 1, sostituire le parole: un anno con le seguenti: sei mesi.

8. 1 (Nuova formulazione).

Governo.

COMUNICAZIONI

**Missioni valevoli
nella seduta del 15 settembre 1994.**

Aloi, Anedda, Asquini, Bassi Lagostena, Bergamo, Bindi, Brunetti, Casini, Caveri, Colombini, Comino, Costa, Fiori, Fumagalli Carulli, Ghigo, Gnutti, Lo Porto, Marano, Maroni, Martusciello, Matteoli, Mealli, Menegon, Meo Zilio, Novelli, Parlato, Antonio Rastrelli, Teso, Tremaglia, Urbani.

Annunzio di proposte di legge.

In data 14 settembre 1994 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge dai deputati:

VALENSISE ed altri: « Disciplina giuridica dei segretari comunali e provinciali » (1212);

PERETTI: « Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, in materia di IVA zootecnica » (1213);

CONTE: « Istituzione dell'albo professionale dei consulenti informatici » (1215);

DORIGO ed altri: « Istituzione di un Fondo a sostegno di interventi di riconversione dell'industria bellica in attività produttive o di servizio per uso civile » (1216);

DI STASI ed altri: « Esenzioni tributarie relative ai contratti di arruolamento su navi esercenti la pesca marittima » (1217);

VALIANTE e DE ROSA: « Istituzione della provincia del Cilento » (1218);

MORSELLI ed altri: « Norme per il riordino del settore termale » (1219);

SPINI ed EMILIANI: « Modificazioni al testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, concernenti l'inserimento tra gli oneri deducibili di erogazioni finalizzate alla tutela dell'ambiente » (1220);

ALIPRANDI: « Introduzione dell'articolo 644-ter del codice penale in tema di usura » (1221);

BOGI ed altri: « Norme per la lotta contro il *doping* e per la tutela sanitaria delle attività sportive » (1222);

VALENSISE ed altri: « Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno della corruzione nelle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato e del parastato, delle regioni e degli enti locali » (1223);

CORLEONE: « Introduzione dell'articolo 9-bis della legge 22 maggio 1978, n. 194, in materia di interruzione di gravidanza » (1224).

Saranno stampate e distribuite.

**Annunzio di una proposta
di legge costituzionale.**

In data 14 settembre 1994 è stata presentata alla Presidenza la seguente proposta di legge costituzionale dai deputati:

FORESTIERE ed altri: Abrogazione della XIII disposizione transitoria della Costituzione (1214).

Sarà stampata e distribuita.

Cancellazione dall'ordine del giorno di disegni di legge di conversione per decadenza dei relativi decreti-legge.

Essendo trascorsi i termini di cui all'articolo 77 della Costituzione per la conversione in legge dei decreti-legge 15 luglio 1994, nn. 446 e 447, i relativi disegni di legge di conversione sono stati cancellati dall'ordine del giorno:

« Conversione in legge del decreto-legge 15 luglio 1994, n. 446, recante disposizioni urgenti per l'attuazione da parte del dipartimento per gli affari sociali del testo unico sulle tossicodipendenze approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 » (949);

« Conversione in legge del decreto-legge 15 luglio 1994, n. 447, recante disposizioni urgenti per l'attuazione dell'articolo 68 della Costituzione » (950).

Adesione di deputati a proposte di legge.

La proposta di legge MUZIO: « Norme per la bonifica delle strutture e dei territori contaminati dall'amianto » (177) (annunciata nella seduta del 15 aprile 1994) è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato BIRICOTTI.

La proposta di legge SOLAROLI: « Norme per l'incentivazione delle unioni di comuni » (481) (annunciata nella seduta del 16 maggio 1994) è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato BOVA.

La proposta di legge SOLAROLI e CAMPATELLI: « Aumento della detrazione ICI per l'abitazione principale e istituzione di un fondo sociale per gli inquilini meno abbienti » (554) (annunciata nella seduta del 20 maggio 1994) è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato BOVA.

Assegnazione di proposte di legge a Commissioni in sede referente.

A norma del comma 1 dell'articolo 72 del regolamento, le seguenti proposte di legge sono deferite alle sottoindicate Commissioni permanenti in sede referente:

alla I Commissione (Affari costituzionali):

PASETTO e MEOCCI: « Norme in materia di collocamento a riposo dei professori universitari » (970) (Parere della V e della XI Commissione);

BERLINGUER ed altri: « Modifiche alla legge 24 ottobre 1977, n. 801, concernente istituzione e ordinamento dei servizi per le informazioni e la sicurezza e disciplina del segreto di Stato » (1009) (Parere della II Commissione);

PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE NUVOLI ed altri: « Modificazioni allo Statuto speciale della regione Sardegna per introdurre il sistema maggioritario uninominale ad un turno per l'elezione del consiglio regionale, l'elezione diretta del presidente della regione e per ridurre il numero dei consiglieri regionali » (1147);

alla II Commissione (Giustizia):

BUONTEMPO: « Regolarizzazione per usucapione delle proprietà immobiliari nei casi di non individuabilità dei proprietari » (748) (Parere della I e della V Commissione);

AYALA ed altri: « Modifica dell'articolo 432 del codice penale in tema di attentati alla sicurezza dei trasporti » (1034) (Parere della I e della IX Commissione);

alla VI Commissione (Finanze):

STAMPA ed altri: « Nuove norme in materia di tassazione del gas metano per uso domestico » (1004) (Parere della I, della V e della X Commissione);

alla XI Commissione (Lavoro):

INNOCENTI ed altri: « Norme per l'utilizzo temporaneo di lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria presso pubbliche amministrazioni o per lo svolgimento di lavori socialmente utili ed istituzione di uffici informativi sulla concessione degli ammortizzatori sociali » (184) (*Parere della I, della V e della XII Commissione*);

CHIESA ed altri: « Disciplina del mercato del lavoro nel settore del turismo » (945) (*Parere della I e della X Commissione*);

MORONI: « Modifiche della legge 3 gennaio 1960, n. 5, in materia di riduzione dell'età pensionabile per gli addetti all'attività di estrazione del marmo » (1067) (*Parere della I, della V e della X Commissione*);

S. 743. — Senatori VENTUCCI ed altri: « Misure di carattere previdenziale per gli spedizionieri doganali » (1150) (*approvato dalla VI Commissione del Senato*) (*Parere della I, della V e della VI Commissione*);

alla XII Commissione (Affari sociali):

VINCENZO BASILE ed altri: « Modifiche alla legge 24 luglio 1985, n. 409, e istituzione dell'ordine degli odontoiatri » (866) (*Parere della I, della II, della III, della V, della VII, della XI Commissione e della Commissione speciale per le politiche comunitarie*);

alla XIII Commissione (Agricoltura):

SCALIA ed altri: « Norme per la tutela del patrimonio arboreo ed arbustivo nelle aree urbane e nel loro territorio » (91) (*Parere della I, della II e della V Commissione, nonché della VIII Commissione ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento*).

Comunicazione di nomine ministeriali.

Il Presidente del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 23 dicembre 1993, n. 546, ha trasmesso i decreti di nomina del dirigente generale della polizia di Stato dottor Fernando Masone a prefetto di I classe, con funzioni di Capo della polizia (Direttore generale della pubblica sicurezza) e dei dirigenti superiori della polizia di Stato dottor Achille Serra a prefetto con funzioni di Vicecapo della polizia (Vicedirettore generale della pubblica sicurezza) e dottor De Gennaro a Vicedirettore generale (Direttore centrale della polizia criminale) e del dirigente generale del Ministero del tesoro dottor professor Vittorio Grilli.

Tale comunicazione è stata trasmessa alla I Commissione permanente (Affari costituzionali).

Annuncio di mozioni, di risoluzioni, di interpellanze e di interrogazioni.

Sono state presentate alla Presidenza una mozione, risoluzioni, interpellanze e interrogazioni. Sono pubblicate nell'allegato B ai resoconti della seduta odierna.

